



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA RICONVERSIONE E LA CRISI INDUSTRIALE,
L'INNOVAZIONE, LE PMI E IL MADE IN ITALY

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 1, commi da 107 a 111 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*" come modificato dal comma 3-bis dell'art. 1 del decreto-legge 28 febbraio 2025 n. 19, introdotto in sede di conversione dalla legge 24 aprile 2025 n. 60, che al fine di sostenere la competitività del sistema produttivo industriale e dei relativi livelli occupazionali e di favorire l'incremento dell'efficienza energetica nell'ambito domestico, la riduzione dei consumi attraverso la sostituzione dei grandi elettrodomestici ad uso civile e il corretto smaltimento degli apparecchi obsoleti attraverso il riciclo, prevede per l'anno 2025 la concessione in favore degli utenti finali di un contributo per l'acquisto di elettrodomestici ad elevata efficienza energetica;

VISTO il decreto-legge 28 febbraio 2025, n. 19, recante "*Misure urgenti in favore delle famiglie e delle imprese di agevolazione tariffaria per la fornitura di energia elettrica e gas naturale nonché per la trasparenza delle offerte al dettaglio e il rafforzamento delle sanzioni delle Autorità di vigilanza*", convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2025, n. 60, e in particolare il comma 3-bis dell'articolo 1, che ha modificato i sopracitati commi 107 e 109 dell'articolo 1 della L. n. 207/2024;

VISTO il decreto interministeriale del 3 settembre 2025 del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze, recante "*Disposizioni in materia di contributo per l'acquisto di grandi elettrodomestici*", che disciplina la misura di sostegno per l'acquisto di elettrodomestici ad alta efficienza energetica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 224 del 26.09.2025;

VISTO il Decreto direttoriale di approvazione della convenzione del 22 settembre 2025 tra il Ministero delle imprese e del Made in Italy e PagoPa S.p.A. (prot. Mimit.Aoo_PI.reg. Uff. I.0082574 del 24.09.2025), registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio presso il Ministero delle imprese e del Made in Italy (prot. MEF-UCB-MISE n. 21644 del 3.10.2025-U e acquisito al prot. Mimit in pari data al n. 0085786) e registrato alla Corte dei conti, prot. SCEN_LEA_SCCLA- n. 0055128 del 25.09.2025, con il n. 1197 del 16.10.2025;

VISTO il Decreto direttoriale di approvazione della convenzione del 25 settembre 2025 tra il Ministero delle imprese e del Made in Italy e Invitalia S.p.A. (prot. Mimit.Aoo_PI.reg. Uff. I.0083739 del 29.09.2025), registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio presso il Ministero delle imprese e del Made in Italy (prot. MEF-UCB-MISE n. 21785 del 07.10.2025 - U e acquisito al prot. Mimit in pari data al n. 0086433) e registrato alla Corte dei conti, prot. SCEN_LEA_SCCLA - n. 0055669 del 30.09.2025, con il n. 1199 del 16.10.2025;

VISTA l'autorizzazione del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni, prot. MEF-RGS- n. 189407 del



28.07.2025, acquisito in pari data al prot. MIMIT Aoo_PI.E. Reg. Uff. E. n. 0070936, ai sensi dell'articolo 44 quater della legge n. 196 del 2009, per la gestione presso il sistema bancario delle risorse destinate alla misura denominata contributo elettrodomestici, di cui all'articolo 1, commi da 107 a 111, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025) come modificati dalla legge 24 aprile 2025, n. 60, di conversione del decreto-legge 28 febbraio 2025, n.19.

CONSIDERATO che per l'attuazione del "*Contributo elettrodomestici*" è stato costituito il capitolo di bilancio 7364, denominato "Contributo per l'acquisto di elettrodomestici ad elevata efficienza energetica", iscritto nello stato di previsione del Ministero delle imprese e del made in Italy per l'anno 2025;

CONSIDERATO, pertanto, di dover procedere, ai sensi dell'art. 2, comma 10 del citato Decreto interministeriale, alla definizione dei contenuti di dettaglio necessari per la concreta attivazione dell'iniziativa;

ACQUISITO il parere del Garante per la protezione dei dati personali del 6 ottobre 2025 pronunciato nell'adunanza del 25 settembre 2025, prot. GDPD. Uff.Prot.U. 0131175.06.10.2025, protocollato in pari data al n. prot. Mimit.A00_Reg.Uff.E. 0085979;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2022, n. 174, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73*", che ha istituito il Ministero delle imprese e del made in Italy;

VISTO il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 10 gennaio 2024, che individua gli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 30 gennaio 2024 al n. 201, con il quale il Dott. Paolo Casalino è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale per la Politica Industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'Innovazione, le PMI e il Made in Italy del Ministero delle imprese e del made in Italy;

DECRETA:

Art. 1

Oggetto e finalità

1. In attuazione dell'art. 2, comma 10 del decreto interministeriale del 3 settembre 2025 il presente decreto definisce le modalità di richiesta, concessione ed erogazione del contributo di cui all'art. 1, commi 107 e 108 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*" come modificato dal comma 3-bis dell'art. 1 del decreto-legge 28 febbraio 2025 n.19 introdotto in sede di conversione dalla legge 24 aprile 2025 n. 60, di seguito denominato "*contributo elettrodomestici*".

2. Per mezzo del presente decreto sono altresì adottate apposite Linee guida esplicative a supporto di *Produttori e Venditori*, allegate al presente decreto.



3. Salvo quanto non espressamente previsto nel presente atto, restano valide le definizioni di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto interministeriale del 3 settembre 2025.

Art. 2 Adesione dei Produttori

1. Ciascun *Produttore*, a partire dal giorno successivo all'emanazione del presente decreto, invia ad Invitalia S.p.A., all'indirizzo pec bonuselettrodomestici@postacert.invitalia.it, la richiesta di adesione all'iniziativa, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e corredata del documento di identità dello stesso (solo in caso di firma olografa), della documentazione comprovante la qualità di legale rappresentante, della dichiarazione prevista dall'art. 3 del decreto interministeriale, nonché di eventuale delega ad operare sulla *Piattaforma informatica* nei confronti di altro soggetto munito di Sistema Pubblico di Identità Digitale (di seguito SPID) o carta di Identità Elettronica (di seguito CIE), con le modalità indicate nelle Linee Guida.
2. Possono aderire all'iniziativa soltanto i Produttori la cui ragione sociale risulta presente nella banca dati pubblica European Product Registry for Energy Labelling (EPREL), in quanto siano stati ivi registrati i relativi prodotti, e i *Produttori* di piani cottura, per i quali non è prevista la registrazione nella suddetta banca dati.
3. Invitalia S.p.A., per ciascun *Produttore*, verifica le informazioni e la documentazione fornita ai fini della valutazione della sussistenza dei requisiti previsti per la partecipazione all'iniziativa e comunica l'esito delle verifiche e l'eventuale ammissione all'iniziativa.
4. Eventuali richieste di supporto o di chiarimento da parte dei *Produttori* sul processo di adesione all'iniziativa di cui al presente articolo dovranno essere indirizzate per iscritto a Invitalia S.p.A. all'indirizzo pec di cui al precedente comma 1.
5. Al termine delle attività istruttorie, Invitalia S.p.A. trasmette a PagoPA S.p.A., mediante apposito flusso, i dati identificativi del soggetto abilitato o dei soggetti abilitati, fino ad un massimo di tre, dal *Produttore* ad accedere alla *Piattaforma informatica*.

Art. 3 Creazione e gestione dell'Elenco informatico degli elettrodomestici

1. Per la creazione dell'*Elenco informatico degli elettrodomestici*, i *Produttori* ammessi all'iniziativa accedono con le modalità previste dall'art. 3, commi 2 e 3, del decreto interministeriale ed effettuano il caricamento sulla *Piattaforma informatica*, nella apposita sezione, delle informazioni necessarie a identificare e censire gli *Elettrodomestici* che potranno essere acquistati mediante utilizzo del *Voucher*.
2. Nello specifico, per ciascun *Elettrodomestico*, i *Produttori*, sotto la propria responsabilità, forniscono tutte le seguenti informazioni:
 - a. categoria di prodotto;
 - b. numero di registrazione EPREL, ad esclusione dei piani cottura;
 - c. codici identificativi (codice prodotto e codice GTIN);
 - d. Paese europeo in cui si trova lo stabilimento di produzione da cui proviene il bene;



e. limitatamente ai piani cottura, marca e modello e dichiarazione di conformità ai limiti di prestazione di efficienza energetica previsti al punto 1.2 dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 2014/66.

3. La *Piattaforma informatica* verifica, automaticamente, mediante consultazione della banca dati pubblica EPREL, la presenza dell'*Elettrodomestico*, esclusi i piani cottura, in detta banca dati e acquisisce la marca, il modello e la classe energetica dello stesso, ai fini dell'esposizione nell'elenco degli elettrodomestici. Nell'Elenco *informatico degli elettrodomestici* i piani cottura devono essere conformi ai limiti di prestazione di efficienza energetica previsti al punto 1.2 dell'allegato I. del Regolamento (UE) N. 66/2014.

4. Invitalia S.p.A. effettua controlli a campione sulla dichiarazione, resa dai Produttori, relativa allo stabilimento europeo di provenienza degli *Elettrodomestici* di cui al punto d. del precedente comma 2.

5. Nel caso in cui, all'esito dei controlli, non risultino soddisfatti i requisiti di cui ai precedenti commi, oppure la prestazione di efficienza energetica del piano cottura risulti difforme rispetto alla dichiarazione di conformità di cui al precedente comma 2, lett. e, il bene inserito dal *Produttore* verrà escluso dall'*elenco* per mancanza dei requisiti.

6. L'*elenco* costituito con le modalità di cui art. 3, comma 4, del decreto interministeriale è consultabile sui canali di cui al successivo art.11 del presente decreto.

Art. 4

Registrazione dei Venditori e accreditamento dei punti vendita

1. Possono aderire all'iniziativa esclusivamente i *Venditori* le cui società risultino regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese e attive, vale a dire non in stato di liquidazione volontaria o non sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie, che siano in possesso di uno o più dei seguenti codici ATECO 2025:

47.12.10 - Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di apparecchiature informatiche ed elettrodomestici;

47.54.00 - Commercio al dettaglio di elettrodomestici;

47.11.02 - Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di altri prodotti alimentari, bevande o tabacchi;

47.12.20 - Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di mobili e articoli per uso domestico;

47.12.30 - Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di ferramenta, materiali da costruzione e piante;

47.12.40 - Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di cosmetici, articoli di profumeria e detersivi, articoli di cancelleria e giochi.

2. A partire dal quinto giorno successivo all'emanazione del presente decreto direttoriale, i *Venditori* che intendono partecipare all'iniziativa ai sensi dell'art. 4 del decreto interministeriale, per il tramite del legale rappresentante, sottoscrivono, digitalmente e trasmettono a PagoPA S.p.A., con le modalità descritte nelle Linee Guida, l'accordo per l'adesione all'iniziativa, che contiene anche le informazioni di cui al comma 1 del suddetto articolo 4 rese sotto forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, nonché l'indicazione degli operatori delegati a operare sulla *Piattaforma informatica*.



3. Per l'adesione all'iniziativa e per la successiva operatività, il *Venditore* inserisce sulla *Piattaforma informatica* il codice fiscale della società e le ulteriori informazioni indicate dalle Linee Guida, incluse le coordinate bancarie del conto corrente aperto presso un istituto di credito italiano dedicato all'attività di impresa, sul quale verrà effettuato l'accredito degli importi liquidati ai sensi del successivo art. 8.
4. La *Piattaforma informatica*, mediante consultazione delle banche dati pubbliche di cui all'art. 4, comma 3, del decreto interministeriale acquisisce automaticamente, a partire dal codice fiscale del *Venditore*, i dati identificativi dello stesso.
5. I *Venditori*, al fine di consentire lo svolgimento delle attività di cui al successivo comma 6 presso i punti vendita, censiscono sulla *Piattaforma informatica* ciascun punto vendita, indicando i relativi referenti, che operano sulla stessa *Piattaforma* con credenziali di autenticazione non nominative assegnate dalla *Piattaforma* stessa.
6. I *Venditori* e i rispettivi punti vendita, ivi inclusi quelli *on-line*, accreditati con le modalità di cui alle sopra richiamate Linee Guida, sono inseriti in un apposito elenco consultabile dagli *Utenti finali* sui canali dedicati all'iniziativa di cui al successivo art. 11 del presente decreto. L'*elenco* è periodicamente aggiornato a cura di PagoPA S.p.A.
7. È fatta salva la facoltà per ciascun *Venditore*, a condizione che non sia stato effettuato nessun acquisto di *Elettrodomestici* presso di esso mediante utilizzo di un *Voucher*, di ritirare la propria partecipazione all'iniziativa entro quindici giorni dalla sottoscrizione dell'accordo di servizio di cui al precedente comma 2, mediante comunicazione scritta da inviare a PagoPA S.p.A. Ricevuta la comunicazione, PagoPA S.p.A. provvederà ad impedire qualunque accesso del *Venditore* alla *Piattaforma informatica*, comunicando al Ministero delle imprese e del made in Italy la rimozione del *Venditore* dall'*elenco* di cui al precedente comma 6.
8. Invitalia S.p.A. verifica l'effettiva iscrizione del *Venditore* sul portale telematico messo a disposizione dal Centro di Coordinamento RAEE, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49. La mancata dimostrazione dell'iscrizione al portale da parte del *Venditore* o dell'operatore suo delegato impedisce l'iscrizione alla *Piattaforma informatica*, oppure comporta la successiva cancellazione del *Venditore* dall'*elenco* di cui al precedente comma 5.

Art. 5

Modalità di accesso al contributo elettrodomestici da parte degli Utenti Finali

1. A partire dalla data che sarà indicata con successivo decreto direttoriale del Ministero delle imprese e del made in Italy e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili pari ad euro 48.100.000,00, gli *Utenti finali* accedono alla *Piattaforma informatica* tramite interfaccia *web* dedicata, previa identificazione tramite SPID/CIE di livello almeno significativo, o tramite il Punto di Accesso telematico (app IO), e presentano l'istanza per richiedere il *Voucher* che consente l'acquisto di un *Elettrodomestico* per *Famiglia Anagrafica* in presenza dei requisiti di cui all'art. 2 del decreto interministeriale.
2. L'identità dell'*Utente finale*, in relazione ai dati del nome, del cognome, della data di nascita e del codice fiscale, è accertata con la CIE o con SPID.



3. Ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 2 del decreto interministeriale, l'*Utente finale*, utilizzando il modello disponibile sulla *Piattaforma informatica*, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiara:

- a. che intende utilizzare il *contributo elettrodomestici* per l'acquisto di un *Elettrodomestico* destinato a sostituire un altro bene della stessa tipologia e di classe energetica inferiore (di seguito "*Elettrodomestico obsoleto*");
- b. che si impegna a consegnare l'*Elettrodomestico obsoleto* al *Venditore* per lo smaltimento dello stesso;
- c. se è in possesso di un ISEE in corso di validità per il 2025, inferiore alla soglia di euro 25.000.

4. Ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di cui ai commi 3 e 4 del medesimo articolo 2 del decreto interministeriale, la *Piattaforma informatica*, per il tramite della piattaforma di cui all'art. 50-ter, comma 2, del Codice dell'amministrazione digitale:

- a. verifica automaticamente, attraverso la data di nascita dell'*Utente finale*, che l'età del richiedente sia maggiore di 18 anni;
- b. interroga il servizio messo a disposizione dall'Istituto nazionale della previdenza sociale per verificare, nei casi di cui al precedente comma 3, lett. c), l'esistenza dell'ISEE riferito al *Nucleo familiare* di valore inferiore ad euro 25.000, nei soli casi in cui l'*Utente finale* abbia dichiarato di avere un ISEE al di sotto della suddetta soglia;
- c. interroga la banca dati dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente ai fini della verifica della composizione della *Famiglia Anagrafica*;
- d. verifica l'eventuale presenza di altra istanza, antecedente, presentata da un componente della *Famiglia Anagrafica* dell'*Utente finale*.

5. All'esito dei controlli di cui al precedente comma, il *contributo elettrodomestici* viene attribuito all'*Utente finale* tramite la *Piattaforma informatica*, che genera il *Voucher* associato alla richiesta di contributo, inviando all'*Utente finale* apposita comunicazione a mezzo e-mail o tramite l'app IO, a seconda del canale da questi utilizzato per l'effettuazione della richiesta di accesso al contributo. La comunicazione informa l'*Utente finale* dell'avvenuta attribuzione del *contributo elettrodomestici*, con contestuale invito ad utilizzare il *Voucher* entro il termine di cui al successivo comma 7. Con le stesse modalità è comunicata l'eventuale mancata concessione del *contributo elettrodomestici*, con indicazione delle motivazioni ad essa sottese.

6. I *Voucher* sono resi disponibili secondo l'ordine temporale di presentazione delle istanze registrate dalla *Piattaforma informatica*, fino ad esaurimento delle risorse disponibili indicate al precedente comma 1. In caso di esaurimento delle risorse disponibili, PagoPA S.p.A., attraverso la *Piattaforma Informatica*, sospende la generazione dei *Voucher* e ne dà tempestiva comunicazione al Ministero delle imprese e del made in Italy. In tal caso, la presentazione di nuove istanze è sospesa, in attesa della verifica di eventuali economie derivanti dalla procedura descritta.

7. Ai sensi dell'art. 2, comma 8, del decreto interministeriale ciascun *Voucher* è emesso esclusivamente in favore dell'*Utente finale* richiedente ed ha la validità di quindici giorni solari dalla sua emissione, con scadenza alle ore 23:59 del quindicesimo giorno dall'emissione. Decorso tale termine, il *Voucher* è automaticamente annullato e le somme prenotate sono rimesse nella disponibilità dell'iniziativa. In ogni caso, l'assegnazione dei



Voucher associati alle risorse finanziarie rinvenienti da economie è effettuata secondo l'ordine cronologico di registrazione delle istanze da parte della *Piattaforma informatica*, ferma la necessaria sussistenza in capo agli *Utenti finali* richiedenti di tutti i requisiti normativamente previsti.

8. L'*Utente finale* che non abbia utilizzato il *Voucher* entro il termine di cui al precedente comma 7, oppure un componente della sua *Famiglia Anagrafica*, nel rispetto dei requisiti previsti, potrà richiedere l'emissione di un nuovo *Voucher* mediante presentazione di una nuova istanza secondo la procedura definita dal presente articolo. In tal caso l'istanza sarà trattata secondo l'ordine cronologico di ricezione.

Art. 6

Fruizione del contributo elettrodomestici

1. Il *Voucher* generato è disponibile nell'area riservata della *Piattaforma informatica* dedicata a ciascun *Utente finale* per tutto il periodo di cui al precedente articolo 5, comma 7, accessibile anche tramite app IO.

2. Il *Voucher* può essere utilizzato presso i punti vendita, fisici oppure *on-line*, ricompresi nell'*Elenco* di cui all'art. 4, comma 4, del decreto interministeriale.

3. L'*Utente finale*, recatosi al punto vendita fisico di un *Venditore*, con il supporto di quest'ultimo, individua ai fini dell'acquisto uno degli *Elettrodomestici* presenti nell'*Elenco informatico degli elettrodomestici* e successivamente esibisce il proprio *Voucher* agli addetti del punto vendita, direttamente da app IO o previo *download* dall'area riservata della *Piattaforma informatica*.

4. Il personale operante presso il punto vendita fisico del *Venditore*, mediante lettura del codice alfanumerico associato al *Voucher*, visualizza il codice fiscale dell'*Utente finale* intestatario dello stesso. Ad eccezione del caso in cui il *Voucher* venga esibito direttamente tramite app IO, il personale del *Venditore* confronta il codice fiscale ricavato dal *Voucher* con quello presente sulla tessera sanitaria esibita dall'*Utente finale*.

5. Accertata la corrispondenza tra il codice fiscale associato al *Voucher* e quello presente sulla tessera sanitaria esibita dall'*Utente finale*, il personale del *Venditore* accede alla *Piattaforma informatica*, nella sezione dedicata ai *Venditori*, con un meccanismo di autenticazione di secondo livello e inserisce negli appositi campi l'*Elettrodomestico* scelto dall'*Utente finale*, il relativo prezzo di vendita e il codice alfanumerico del *Voucher* per determinare l'importo esatto della riduzione del prezzo da applicare, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del decreto interministeriale.

6. L'*Utente finale* corrisponde al venditore il prezzo indicato nella fattura a lui intestata e concorda con il *Venditore* modalità e tempistiche di consegna dell'*Elettrodomestico* e di ritiro dell'*Elettrodomestico obsoleto*.

7. In caso di mancato rinvenimento, da parte del *Venditore*, o di mancata consegna, da parte dell'*Utente finale* al *Venditore*, dell'*Elettrodomestico obsoleto*, i *Venditori*, compresi quelli del commercio *on-line*, segnalano tempestivamente, mediante apposita funzionalità



resa disponibile sulla *Piattaforma informatica* tale mancato rinvenimento o tale mancata consegna. La *Piattaforma informatica* consente di associare l'informazione alla registrazione sulla medesima piattaforma di ciascun acquisto di *Elettrodomestici* effettuato dall'*Utente finale*.

8. I *Venditori* conservano la documentazione attestante il corretto conferimento dell'*Elettrodomestico obsoleto* ai fini dello smaltimento, in conformità delle previsioni di cui al d.l. 14 marzo 2014, n. 49, per i successivi controlli a campione da parte di Invitalia S.p.A.

9. Per gli acquisti di *Elettrodomestici* effettuati on-line, ovvero su siti di e-commerce dei *Venditori* registrati nell'elenco di cui all'art. 4, comma 4, del decreto interministeriale, l'*Utente finale* utilizza il *Voucher* con le modalità indicate nell'app IO, mediante le specifiche funzionalità di processo rese disponibili dalla suddetta applicazione per consentire l'interazione con le procedure automatizzate di acquisto on-line dei *Venditori*.

10. Nel caso in cui l'*Utente finale* receda dall'acquisto dell'*Elettrodomestico* effettuato utilizzando il *Voucher*, il *Venditore* procede a caricare entro i successivi sette giorni nella *Piattaforma informatica* la documentazione comprovante lo storno della fattura di cui all'art. 2, comma 7, del decreto interministeriale. La *Piattaforma informatica* procede, quindi, automaticamente ad annullare il *Voucher* associato all'acquisto dell'elettrodomestico in questione e il relativo importo viene reimmesso nella disponibilità delle risorse destinate all'iniziativa.

Art. 7

Liquidazione dell'importo maturato dai Venditori

1. A seguito dell'accettazione del *Voucher*, è riconosciuto al *Venditore* il diritto ad ottenere un rimborso di importo pari al valore del *Voucher* utilizzato dall'*Utente finale*. L'importo del rimborso maturato è inserito automaticamente nell'area riservata dedicata a ciascun *Venditore* presente nella *Piattaforma informatica*, in corrispondenza della registrazione sulla medesima piattaforma di ciascun acquisto di *Elettrodomestici* effettuato.

2. Il *Venditore*, per ottenere la liquidazione dell'importo spettante a titolo di rimborso, provvede a caricare, in corrispondenza della registrazione dell'acquisto di cui al precedente comma 1, la fattura ad esso relativa, emessa ai sensi dell'art. 2, comma 7, del decreto interministeriale.

3. Il *Venditore* è tenuto, altresì, a dichiarare, fatto salvo il caso di eccezione descritto all'art. 6, comma 7, attraverso la *Piattaforma informatica*, sotto la propria responsabilità, di aver ritirato presso l'*Utente finale* il bene sostituito mediante la consegna dell'*Elettrodomestico* nuovo e di aver avviato quello obsoleto al corretto smaltimento, in conformità alle previsioni normative vigenti.

4. Invitalia S.p.A. provvede alla quantificazione e alla liquidazione dell'importo maturato dai *Venditori* in ottemperanza alle previsioni del presente decreto, a tal fine aggregando gli acquisti effettuati in ciascun mese di calendario, con decorrenza dalla data di cui al precedente articolo 5, comma 1. L'erogazione degli importi è preceduta dalle opportune verifiche, anche a campione, sul corretto utilizzo dei *Voucher*, sulla completezza della documentazione caricata in *Piattaforma informatica* e sulle dichiarazioni rese dai *Venditori*.



5. Invitalia S.p.A. effettua il pagamento dell'importo complessivamente spettante a ciascun *Venditore* entro il giorno trenta del mese successivo a quello di cui al precedente comma 4.
6. A conclusione dell'iniziativa, sulla base dell'esito dei controlli effettuati, Invitalia S.p.A. procederà alla quantificazione finale dell'importo definitivo complessivamente spettante ai *Venditori* a titolo di rimborso.
7. Fermo quanto previsto dal precedente comma 5, resta salvo ogni diritto da parte del Ministero delle imprese del made in Italy di ripetizione delle somme eventualmente percepite in modo indebito da parte dei *Venditori*.
8. Eventuali richieste di supporto o di chiarimento da parte dei *Venditori* rispetto al processo di liquidazione dei rimborsi dovranno essere indirizzate per iscritto all'indirizzo pec di Invitalia S.p.A. di cui al precedente art. 2, comma 1.

Art. 8

Cause di decadenza dal beneficio e recupero delle somme corrispondenti

1. Nei casi di cui all'art. 7 del decreto interministeriale e di cui al precedente articolo 7, comma 7, del presente decreto, la competente Direzione generale del Ministero delle imprese e del made in Italy, sulla base della documentazione resa disponibile da Invitalia S.p.A. e da PagoPA S.p.A., avvierà le azioni di recupero anche a mezzo ruolo degli importi corrispondenti ai *contributi elettrodomestici* indebitamente percepiti, nei confronti, a seconda dei casi:
 - (i) degli *Utenti finali*, qualora sia accertata l'assenza dei requisiti previsti per l'ottenimento del *contributo elettrodomestici*, anche con riferimento alla mancata consegna al Venditore dell'Elettrodomestico obsoleto;
 - (ii) dei *Venditori*, qualora sia accertata l'assenza dei requisiti previsti per la liquidazione dell'importo associato a ciascun *Voucher*, con particolare riferimento al corretto smaltimento dell'*Elettrodomestico obsoleto* e alla veridicità delle relative dichiarazioni e, in generale, alla gestione della documentazione contabile riferibile all'acquisto di un *Elettrodomestico* effettuato mediante utilizzo di un *Voucher*.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

1. Fermo quanto previsto dall'art. 8 del decreto interministeriale ai fini delle attività di trattamento necessarie per l'erogazione del *contributo elettrodomestici*:
 - (i) l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale è titolare del trattamento dei dati personali relativi all'ISEE comunicati a PagoPA S.p.A. per le verifiche sulla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2, comma 4, del decreto interministeriale;
 - (ii) il Ministero dell'Interno, in qualità di titolare dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, è titolare del trattamento dei dati personali relativi alla composizione della *Famiglia anagrafica* comunicati a PagoPA S.p.A. per le verifiche sulla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2, comma 3, del decreto interministeriale;



(iii) L'Agenzia delle Entrate, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali e fiscali degli utenti finali che hanno ottenuto il contributo elettrodomestici;

(iv) i *Venditori* sono titolari del trattamento dei dati personali degli *Utenti finali*, limitatamente alle attività di verifica della tessera sanitaria per controllare l'intestazione del *Voucher*, nei soli casi in cui il *Voucher* stesso non venga esibito tramite app IO, di emissione della fattura intestata all'*Utente finale*, comprensiva dei dati di domicilio o di residenza, nonché di ritiro dell'elettrodomestico sostituito, qualora l'indirizzo presso il quale deve essere effettuato il ritiro sia diverso dal domicilio o dalla residenza dell'*Utente finale*;

(v) le singole Camere di commercio presenti sul territorio italiano sono titolari del trattamento dei dati personali dei rappresentanti legali dei Venditori, e dei Venditori stessi per i soggetti operanti sotto forma di ditta individuale, presenti nel Registro delle Imprese di cui alla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 gestito da InfoCamere S.c.p.A., comunicati a PagoPA S.p.A. per le verifiche di cui all'art.4 comma 3, del decreto interministeriale; il partner tecnologico Unioncamere s.r.l. svolge le attività necessarie per l'esposizione dell'e-service consultabile per il tramite della piattaforma di cui all'art. 50-ter del CAD;

(vi) PagoPA S.p.A. è titolare del trattamento dei dati personali necessari all'identificazione degli *Utenti finali*, nonché dei legali rappresentanti e degli operatori delegati dei *Produttori* e dei *Venditori* ovvero dei *Venditori* persone fisiche e degli operatori da questi delegati, ai fini dell'accesso alla *Piattaforma informatica* e al Punto di Accesso Telematico (app IO).

2. Ai fini dell'adesione dei *Produttori* e registrazione dei *Venditori* sono trattati i seguenti dati personali: nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo e-mail del legale rappresentante e, se presente, del soggetto delegato e/o dei soggetti abilitati ad accedere alla *Piattaforma informatica*, nonché gli estremi del documento di identità del legale rappresentante. In caso di *Venditori* persone fisiche sono trattati i seguenti dati personali: denominazione, coincidente con il nome e cognome del titolare della ditta individuale, codice fiscale, partita IVA, numero di iscrizione al Registro delle Imprese, codici ATECO, sede legale, dati di contatto, incluso l'indirizzo PEC, coordinate bancarie (IBAN).

3. Ai fini dell'identificazione per l'accesso alla *Piattaforma informatica* sono trattati i seguenti dati personali: nome, cognome, codice fiscale, data di nascita acquisite tramite SPID o CIE.

4. Ai fini della valutazione della richiesta sono trattati i seguenti dati personali degli *Utenti finali*: codice fiscale, indirizzo e-mail, dichiarazione resa dal richiedente, in particolare conferma che il valore dell'ISEE sia inferiore a 25.000 euro, numero di protocollo e data della DSU, se esistente, nomi, cognomi e codici fiscali dei componenti della *Famiglia anagrafica*. Ai fini della generazione e dell'utilizzo del *Voucher*, nonché della quantificazione dell'importo effettivamente spettante a titolo di *contributo elettrodomestici*, sono trattati i seguenti dati personali degli *Utenti finali*: codice alfanumerico del *Voucher*, data di emissione, data di scadenza, data di utilizzo, dati relativi all'*Elettrodomestico* acquistato, inclusa la categoria energetica e il prezzo di vendita, dati relativi all'elettrodomestico sostituito, inclusa la categoria energetica, dati relativi al contributo ottenuto. Tutti i dati appena elencati possono essere, altresì, trattati per fornire informazioni e assistenza agli *Utenti finali*.



5. Ai fini dei controlli funzionali alle attività di liquidazione, sono trattati i seguenti dati personali inclusi nella fattura relativa all'acquisto dell'*Elettrodomestico* effettuato: nome e cognome, codice fiscale, indirizzo di consegna, indirizzo di residenza o domicilio fiscale.

6. Ai fini della liquidazione dell'importo maturato ai *Venditori* persone fisiche sono trattati i seguenti dati personali: denominazione, codice fiscale, dettaglio del bonifico. Per le eventuali attività di recupero ai sensi dell'art. 7 del decreto interministeriale e dell'art. 9 del presente decreto, sono trattati i seguenti dati personali: per quanto concerne gli *Utenti finali*, nome e cognome, codice fiscale, indirizzo di consegna, di ritiro e indirizzo del domicilio digitale, se presente; per quanto riguarda i *Venditori* persone fisiche, denominazione, codice fiscale, indirizzo della sede legale e indirizzo pec.

7. Ai fini della elaborazione della dichiarazione dei redditi da parte dell'Agenzia delle Entrate di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, nonché ai fini del controllo, sono comunicati all'Agenzia delle entrate i codici fiscali degli *Utenti finali* e gli importi dei contributi effettivamente erogati. Le modalità e i termini della comunicazione dei contributi elettrodomestici, nonché le modalità e i termini di cancellazione dei dati, sono stabiliti con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, sentita l'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

8. I dati personali trattati per l'erogazione del contributo elettrodomestici ai sensi del presente decreto e del decreto interministeriale sono conservati per un periodo di tempo non superiore ai 10 anni e idoneo al conseguimento delle rispettive finalità, tenuto conto anche delle esigenze connesse all'adempimento degli obblighi normativi in materia fiscale, di rendicontazione della spesa pubblica e di controllo sulla gestione dell'iniziativa e all'esercizio delle eventuali azioni di recupero delle somme nei casi di revoca del contributo, limitatamente ai dati personali strettamente necessari per tali finalità, salva la necessità di ulteriore conservazione per finalità di contenzioso.

9. Nella valutazione d'impatto sul trattamento dei dati sono indicate le misure di sicurezza tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato ai rischi connessi alle attività di trattamento effettuate nell'ambito della gestione dell'iniziativa nonché i tempi di conservazione delle singole tipologie di dati oggetto di trattamento.

10. Il Ministero delle imprese e del made in Italy, anche per il tramite di Invitalia S.p.A. e PagoPA S.p.A., può trattare i dati personali ai fini del monitoraggio di cui al seguente articolo 10.

Art. 10

Modalità e limiti delle attività di monitoraggio

1. Ai sensi dell'art. 6 del decreto interministeriale:

(i) PagoPA S.p.A. invia al Ministero delle imprese e del made in Italy i resoconti periodici relativi al numero di *Utenti finali* registrati in *Piattaforma informatica*, ai *contributi elettrodomestici* erogati, all'ammontare delle risorse impegnate e degli importi corrispondenti ai *Voucher* effettivamente utilizzati, sotto forma di dati aggregati, in modo che non sia possibile identificare, anche indirettamente gli interessati;



(ii) Invitalia S.p.A. invia al Ministero delle imprese e del made in Italy la rendicontazione riferita alla mensilità precedente dei rimborsi liquidati in favore dei *Venditori* ai sensi del precedente art. 7.

Art. 11

Canali dedicati all'iniziativa

1. Il Ministero delle imprese e del made in Italy pubblica sul proprio sito internet istituzionale informazioni relative all'iniziativa e alle modalità di accesso al *contributo elettrodomestici*, compresa l'informativa sul trattamento dei dati personali, che deve dare altresì conto della comunicazione dei dati personali all'Agenzia delle entrate ai sensi di quanto previsto dal precedente art. 9, comma 7.

2. Per la gestione dell'iniziativa PagoPA S.p.A. istituisce un sito internet dedicato, attraverso il quale sono messe a disposizione apposite interfacce applicative per consentire la registrazione all'iniziativa e l'accesso alle varie aree della *Piattaforma informatica* da parte, rispettivamente, dei *Produttori* e dei *Venditori* e sono pubblicate informazioni utili ai vari soggetti interessati, inclusi manuali operativi e FAQ, nonché i contatti per i servizi di *Help desk* e assistenza tecnica agli utenti. Gli *Utenti finali* possono presentare le istanze di concessione del *contributo elettrodomestici* e, più in generale, accedere alla *Piattaforma informatica* attraverso l'app IO, oppure attraverso l'interfaccia applicativa resa disponibile attraverso il link <https://bonuselettrodomestici.it/utente>.

3. Per la gestione dell'iniziativa Invitalia S.p.A. istituisce una sezione dedicata sul proprio sito internet istituzionale (www.invitalia.it) attraverso la quale i *Produttori* e i *Venditori* potranno ricevere assistenza in merito all'adesione all'iniziativa e all'avanzamento delle attività istruttorie di propria competenza

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle imprese e del made in Italy ed è reso disponibile per la consultazione sui siti internet dei due Soggetti gestori.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Paolo Casalino

Siglato digitalmente dalla Dirigente della Divisione X

Dott. ssa Roberta Serroni

Roberta Serroni

Firmato digitalmente
da: Roberta Serroni
Organizzazione:
MISE/80230390587
Data: 22/10/2025
15:14:20

Firmato digitalmente da: Paolo Casalino
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 22/10/2025 15:29:32